



Il Commissario delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

art. 1, OPCM 3833/2009

STRUTTURA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA (S.G.E.)
AREA COMUNICAZIONE, URP, MASS MEDIA E INFORMATICA

NOTA METODOLOGICA SU REPORT SULLA SITUAZIONE DELLA POPOLAZIONE POST - SISMA

La definizione di “popolazione POST-SISMA” utilizzata nel report della struttura commissariale (Area Comunicazione – SGE) fa riferimento al *totale delle persone che, avendo avuto danni più o meno gravi alla loro abitazione originaria in seguito al sisma del 6 Aprile 2009 – e, dunque, avendo la stessa inagibile – ad oggi ricevono una assistenza dallo Stato sotto diverse forme*, chiaramente enunciate in tutte le voci del report diffuso a cadenza settimanale (ogni martedì) alla stampa e pubblicato sul sito www.commissarioperlaricostruzione.it.

L'elaborazione del report avviene grazie alla collaborazione degli enti e delle strutture detentrici dei dati.

Ogni lunedì (entro le ore 18), l'area Comunicazione della SGE riceve, per ogni voce del report, il dato aggiornato dall'ente di riferimento.

Una volta avuto l'aggiornamento dei dati, si procede all'elaborazione del report aggregando i dati ricevuti e archiviando tutte le informazioni.

Il martedì di ogni settimana si procede alla pubblicazione del report.

Le fonti di provenienza del dato sono:

- Comune dell'Aquila – SED – Servizio elaborazione dati, elementi presi in considerazione (*variabili*):
 - numero di persone beneficiarie del contributo di autonoma sistemazione nel comune dell'Aquila;
 - numero di persone alloggiate nei MAP nel comune dell'Aquila;
 - numero di persone in affitto concordato nel comune dell'Aquila.
 - persone alloggiate in Progetto C.A.S.E.;
 - persone in strutture ricettive nelle quattro province abruzzesi e fuori regione;



Il Commissario delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

art. 1, OPCM 3833/2009

STRUTTURA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA (S.G.E.) AREA COMUNICAZIONE, URP, MASS MEDIA E INFORMATICA

- persone in strutture di permanenza temporanea (caserma GDF);
- persone in alloggi in affitto del fondo immobiliare.
- Comuni del cratere, elementi presi in considerazione (*variabili*):
 - persone beneficiarie del contributo di autonoma sistemazione,
 - persone alloggiate nei MAP o in altre strutture comunali
 - persone in affitto concordato.

AVVERTENZE

Il dato a cadenza settimanale cambia continuamente (*erraticità*) per i seguenti aspetti:

- reale variazione del numero totale degli assistiti in funzione di diversi fattori: - nuovi nati e deceduti; - riconoscimento di status di "assistito" (continuano ad esserci nuove persone che hanno diritto alle varie forme di assistenza e che fino ad oggi non erano invece assistiti, oppure studenti); - spostamenti da una forma di assistenza all'altra (per esempio, dal C.A.S. a Progetto C.A.S.E., oppure da struttura ricettiva a C.A.S. etc.), disaggregazione dei nuclei (un nucleo di 4 persone in Progetto C.A.S.E. diventano 2 persone in Progetto C.A.S.E. e due in C.A.S.), normative (ordinanze e provvedimenti vari sull'assistenza).

- problema di gestione del dato amministrativo: le procedure di immissione delle cifre nelle banche dati (*data entry*) sono basate sul trasferimento dei dati dalle pratiche cartacee ed, inevitabilmente, avvengono in momenti diversi (per esempio le pratiche di apertura e di chiusura del C.A.S.) a seconda degli enti di riferimento (per esempio, è possibile che una persona non abbia più diritto al C.A.S. perché entra in Progetto C.A.S.E., ma l'immissione del dato avviene in due database diversi e non è detto che avvenga con le stesse tempistiche);

- i comuni del cratere: i dati dei comuni presentano le stesse problematiche metodologiche degli altri;

- nell'analizzare i fenomeni, occorre fare attenzione all'esaustività degli archivi; è accaduto, per esempio, che la popolazione "assistita" sia aumentata nel tempo perché sono aumentati i comuni che hanno fornito i dati (all'inizio, solo 21 comuni su 57, oggi il database è completo).